Nuove regole per il commercio, più forza a chi lavora.

Presentazione della proposta di delibera consiliare
"**Misure per il decoro nel Centro commerciale naturale**"
n. 177/2017, proponente Piero Giampietro.

MISURE PER IL DECORO DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE

Proposta di delibera del consigliere comunale Piero Giampietro

Locali sfitti, sanzioni più severe contro il degrado

I proprietari di locali commerciali sfitti sono tenuti a rispettare:

- obbligo di oscuramento delle vetrine attraverso modalità e materiali (tipo cartoncino di colore neutro, chiaro) tali da rispettare il decoro estetico delle vie del Centro Commerciale Naturale;
- divieto di affissione esterna e interna alle vetrine, di manifesti, volantini, avvisi vari, fogli di giornale e simili, fatta eccezione per le comunicazioni di trasferimento dell'attività commerciale in altro luogo e di offerta in locazione/vendita del fondo;
- obbligo di rimozione delle insegne degli esercizi cessati, con ripristino dello stato dei luoghi; c) mantenere in buono stato di manutenzione le insegne degli esercizi cessati, con ripristino dello stato dei luoghi;
- concessione gratuita di una porzione di vetrina/saracinesca non inferiore al 30% per la promozione delle attività del Centro Commerciale Naturale;
- mantenere in buono stato di manutenzione le insegne di esercizio e gl apparecchi illuminanti a corredo delle stesse.

Venditori itineranti, stop in tutto il centro

Al di fuori di precise deliberazioni di Giunta Comunale, è fatto divieto in tutto il perimetro del Centro Commerciale Naturale di effettuare vendita ambulante e itinerante di qualunque merceologia alimentare e non alimentare.

Somministrazione alcol, stop ai “cicchetti”

Al fine di contrastare l'abuso di bevande alcoliche e l'abbandono sul suolo pubblico di contenitori di bevande in vetro, ai titolari di attività commerciali in sede fissa e su aree pubbliche, ai titolari di esercizi artigianali alimentari, ai titolari di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, ai titolari di rivendite di tabacchi, ai titolari di circoli privati e ai responsabili delle manifestazioni pubbliche o private, nel medesimo perimetro è fatto divieto di:

- Vendere e somministrare a prezzi promozionali gli “alcool shot” (cosiddetti “cicchetti”);
- Collocare erogatori di bevande alla spina all'esterno dei locali di esercizio se non espressamente autorizzati in deroga al presente provvedimento, nel caso di particolari manifestazioni ed eventi;
- Promuovere, in qualsiasi forma e con qualunque mezzo, sconti, offerte, condizioni vantaggiose d'acquisto o consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;

Dalle 22 alcolici solo nei locali e nelle pertinenze

Fatto salvo quanto disposto da apposite deliberazioni di Giunta Comunale, dalle 22:00 alle 18:00 è fatto divieto in tutto il territorio del Centro Commerciale Naturale consumare bevande alcoliche - in bottiglie di vetro o plastica, in bicchieri di plastica, carta e vetro, in lattine e in qualsivoglia contenitore - al di fuori dei locali e delle pertinenze dei pubblici esercizi o delle attività artigianali autorizzate.

Stop per 12 mesi a nuovi bar e fastfood

La Giunta Comunale concorda con le Associazioni di Categoria, per i 12 mesi successivi dall'entrata in vigore delle presenti misure, la possibilità di vietare, ai sensi del D. Lgs. 222 del 2016, l'insediamento di nuove attività e il trasferimento di sede di attività esistenti dall'esterno all'interno del Centro Commerciale Naturale, delle seguenti tipologie:

a) bar, fast food, caffè letterario;

b) attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare, compresa la panificazione, la preparazione e la vendita di kebab;

c) sale da ballo, discoteche e night club;

d) attività di "money change", "phone center", "internet point" e "money transfer", esercitate in maniera esclusiva o prevalente;

e) attività di "compro-oro" all'ingrosso e al dettaglio;

f) attività di "sale giochi", "spazi per il gioco" e "centri scommesse" di cui agli artt. 86 e 88 del T.u.l.p.s., anche in forma accessoria rispetto ad altra attività principale

g) centri massaggi non inerenti ad altra attività regolarmente abilitata di centro sportivo, o attività estetica, o centro fisioterapico, o che non siano riconducibili alle discipline del benessere e bionaturali